DAL PARLAMENTO

Azione dice sì all'avvio di una federazione con Iv, Mara Carfagna è il nuovo presidente

di **Caterina Iannotti** · 20 novembre 2022, 14:33

L'assemblea nazionale di **Azione,** riunitasi a Napoli, ha detto sì all'avvio di un **percorso di federazione con Italia Viva** raggiungendo il 92,9% di voti favorevoli ed eleggendo presidente **Mara Carfagna**. Inoltre, **Carlo Calenda**, leader di Azione, ha segnato il **confine tra il suo partito e il Pd** che lo ha attaccato criticando, tra le altre cose, la sua opposizione "tiepida".

Calenda ha infatti chiarito che **Azione non diventerà "la costola" del Partito democratico**, il quale, secondo il leader di Azione, "è destinato a morire perché non è in grado di esprimere una linea". Azione ha invece come obiettivo la costruzione di "un **centro riformista** che rompa gli schemi della Seconda Repubblica, che apra le porte a chi condivide i valori dell'europeismo e della democrazia liberale, a persone perbene perchè – ha affermato – **non vogliamo diventare il ricettacolo di gente che fa politica in modo diverso dal nostro**".

Il partito a cui Calenda punta è dunque un **partito inclusivo** in quanto è dell'idea che ciò che conta sono "**le capacità" di chi si avvicina ad Azione "al di là se abbia precedentemente militato nella destra o nella sinistra**". Con un chiaro riferimento alla **candidatura di Letizia Moratti** alla presidenza della Regione Lombardia, altro argomento di scontro con il Pd di Letta che – afferma Calenda – "ha fatto una scelta strana candidando una persona molto perbene ma molto vicina alle posizioni del M5s". Si tratta, secondo il leader di Azione, di una strada "perdente" che porterà il Partito democratico ad arrivare terzo nella corsa.

Nonostante gli affondi, però, Calenda **non chiude del tutto la porta a un dialogo** con il Pd qualora "decidano di aprire una discussione su un'agenda riformista, ma devono decidere: o con noi o con il M5s".

Nel suo discorso, il segretario ha anche rivendicato l'impegno di Azione a 'baluardo' dell'esperienza del governo Draghi, definendo la sua caduta "un'onta per il Paese, a causa di tre scappati di casa".

Arrivando poi alle questioni che il Governo Meloni sta discutendo, ha bollato come '**vuota**' la **manovra finanziaria che "tralascia i punti fondamentali come l'evasione fiscale e la sanità;** una manovra Salvini con le solite cose: il tetto al contante, i cordoni, le tensioni".

Ha evidenziato, però, di essere comunque "contento dello stop della Meloni alla Lega sull'autonomia, argomento su cui serve una riflessione fatta bene". Calenda ha annunciato "una **battaglia irriducibile contro la proposta della Lega di insegnare i dialetti nella scuola** che invece deve essere nazionale perché è il fattore che unifica il Paese". Infine, Azione **ha un nuovo presidente: Mara Carfagna,** la quale ha ottenuto l'83,8% di voti favorevoli dell'assemblea, il 10,6 contrari, mentre si è astenuto il 5,6 dei votanti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/11/20/azione-dice-si-allavvio-di-una-federazione-con-iv-mara-carfagna-e-il-nuovo-presidente/

© 2026 Istituzioni24